

**Assemblea Ordinaria dei Soci
del 28 aprile 2021
Relazioni all'Assemblea**

Relazione sul punto 4 all'Ordine del Giorno:

Meccanismi di remunerazione ed incentivazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia. Informativa in merito all'attuazione delle politiche deliberate dall'Assemblea dei Soci per il 2020 e proposta di approvazione del documento relativo all'anno 2021.

Signori Azionisti,

in conformità con le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, le Politiche di Remunerazione devono essere annualmente presentate al Consiglio di Amministrazione e sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, unitamente ad una rendicontazione sulle Politiche di Remunerazione applicate nell'anno precedente ed ai criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica di tutto il personale, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione, nel rispetto della Circolare Banca d'Italia n. 285/2013.

In applicazione di tale normativa le Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia per l'anno 2021 sono state sottoposte, in data 23 marzo u.s., al Comitato Remunerazioni, che ha espresso il proprio parere positivo, ed al Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo u.s..

I contenuti del documento "Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia – Anno 2021", definito in coerenza con le linee guida formulate, a livello globale, dalla controllante Crédit Agricole, confermano sostanzialmente l'impostazione delle Politiche di Remunerazione per il 2020 che risultavano già in linea con il 25° aggiornamento della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, pubblicato il 23 ottobre 2018, e con le politiche di remunerazione dei maggiori gruppi bancari italiani.

Più nel dettaglio, nelle politiche di remunerazione 2021:

- la "**Sezione I – Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia per l'anno 2021**", tra l'altro, recepisce le raccomandazioni delle Autorità di Vigilanza europee e nazionali, riconducibili principalmente alla gestione dell'emergenza sanitaria; conferma, anche in linea con le linee guida del Piano a Medio Termine del Gruppo e con le nuove normative in materia, l'attenzione al rispetto dei principi della responsabilità sociale d'impresa, della sostenibilità, della salvaguardia del clima e dell'ambiente, dell'inclusività e della neutralità di genere. Recepisce, inoltre, le previsioni delle Linee Guida EBA in materia di remunerazione del personale impegnato nella concessione, gestione e monitoraggio del credito e aggiorna i contenuti relativi alla definizione della soglia di differibilità della remunerazione variabile, in linea con le previsioni della Direttiva 2019/878/UE (cosiddetta CRDV);
- la "**Sezione II – Relazione sulla remunerazione dell'anno 2020**" fornisce un'informativa sulle Politiche di Remunerazione applicate, a livello di Gruppo, nel corso del 2020, comprensiva degli obiettivi relativi all'anno 2020 per il "Personale di Vertice" del Gruppo, definiti in stretto coordinamento con la Capogruppo Crédit Agricole. In questa sezione sono altresì riportate informazioni di dettaglio sull'attività svolta dal Comitato Remunerazioni nel corso del 2020;

- la **"Sezione III – Esiti delle verifiche condotte dalle Funzioni Aziendali di Controllo 2020"** illustra gli esiti delle verifiche condotte dalla Funzione Internal Audit sulle Politiche di remunerazione dell'anno 2020;
- la **"Sezione IV – Informazioni quantitative – Tabelle informative 2020"** fornisce una rappresentazione delle informazioni quantitative sulle remunerazioni del Gruppo relative al 2020, come previsto dalla normativa di Vigilanza;
- la **"Sezione V - Politica relativa al processo di identificazione del personale più rilevante"** contiene la formalizzazione dettagliata del processo di identificazione ed esclusione del personale più rilevante, e presenta i risultati dell'aggiornamento, alla data del 31 dicembre 2020, del processo di autovalutazione per l'identificazione del "personale più rilevante".

Gli obiettivi per il "Personale di Vertice" del Gruppo (Amministratore Delegato/Direttore Generale nonché membri della Direzione Generale di Crédit Agricole Italia nominati, Direttore Generale di Crédit Agricole FriulAdria, Direttore Generale di Crédit Agricole Group Solutions e Responsabili delle strutture di Governo di Crédit Agricole Italia) sono in corso di definizione a livello di Gruppo Crédit Agricole e verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione non appena disponibili, con informativa alla prima Assemblea utile, mediante il Documento di Politiche di Remunerazione.

Con riferimento specifico ai criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica di tutto il personale, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione, gli stessi sono contenuti nel documento "Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia – Anno 2021", all'interno del paragrafo denominato "Condizioni applicate nell'ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro". A tale riguardo, precisiamo che ai sensi di legge ed in ossequio alle previsioni del vigente Statuto Sociale di Crédit Agricole Italia viene sottoposta all'Assemblea anche la determinazione di tali criteri.

Si precisa che la Funzione Internal Audit di Crédit Agricole Italia, in conformità alla normativa, ha proceduto alla verifica annuale della:

- corretta predisposizione delle "Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia per l'anno 2020",
- adeguata applicazione delle politiche 2019 relativamente all'erogazione delle componenti variabili riconosciute nel 2020.

L'intervento ha riguardato tutte le società del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia (Crédit Agricole Italia, Crédit Agricole FriulAdria, Crédit Agricole Leasing Italia e Crédit Agricole Group Solutions), in conformità con le linee guida EBA in vigore da gennaio 2017.

In conclusione delle verifiche effettuate, la Funzione Internal Audit ritiene che la declinazione interna delle politiche di remunerazione 2020 risulta in linea con la normativa e che l'applicazione delle politiche di remunerazione nel corso dell'anno sia avvenuta nel rispetto di quanto definito.

Ciò premesso, si sottopongono all'approvazione dell'Assemblea:

- le Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia per l'anno 2021;
- i criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica di tutto il personale, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione.

Parma, 6 aprile 2021